



# COMUNE DI LOIANO

Città Metropolitana di Bologna

## AVVISO PUBBLICO

### PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE IN USO DI INFRASTRUTTURE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE PER IMPIANTI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA

Il Comune di Loiano, in esecuzione della delibera di Giunta Comunale del 15/05/2025, premesso che:

- l d. Lgs. 1° agosto 2003, n. 259 (“Codice delle comunicazioni elettroniche”, da ultimo modificato dal D. Lgs. 8 novembre 2021 n. 207 “Codice europeo delle comunicazioni elettroniche) il quale disciplina i procedimenti semplificati per il rilascio dei titoli necessari alla realizzazione e gestione di reti di comunicazione elettroniche, nonché alla connessa occupazione di suolo pubblico (v. artt. 42, 49 e 54);
- il d.l. 25 giugno 2008 n. 112 il quale introduce ulteriori disposizioni di semplificazione espressamente dedicate alla realizzazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica (v. art. 2);
- il d.l. 18 ottobre 2012 n. 179 il quale prevede l’adozione di un decreto ministeriale per la definizione delle specifiche tecniche degli scavi dedicati alla realizzazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica (v. art. 3);
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 1 ottobre 2013 il quale, in attuazione del d.l. n. 179/2012, ha definito le specifiche tecniche delle operazioni di scavo e di ripristino del suolo pubblico per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica in fibra ottica, prevedendo l’adozione di modalità realizzative a basso impatto, nonché l’utilizzazione in via prioritaria di infrastrutture fisiche già esistenti per la posa delle predette reti;
- il d.lgs. 15 febbraio 2016 n. 33 (il c.d. “decreto fibra”) il quale ha introdotto la disciplina relativa alla utilizzazione delle infrastrutture fisiche già esistenti di proprietà di amministrazioni pubbliche ovvero di soggetti che gestiscono altri servizi;
- il d.l. 16 luglio 2020 n. 76 il quale, ad integrazione del d.l. 18/2020, semplifica ulteriormente la formazione del titolo necessario alla realizzazione ed installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica (v. art. 38); che in data 3 marzo 2015 il Consiglio dei Ministri ha definito e approvato il “Piano strategico nazionale” per lo sviluppo della banda ultralarga in Italia, denominato “Strategia italiana per la banda ultralarga”;
- il d.l. 31 maggio 2021 n. 77 che ha introdotto ulteriori semplificazioni del procedimento

di autorizzazione per l'installazione di infrastrutture di comunicazione elettronica (si v. in particolare l'art. 40);

**CONSIDERATO** che:

- - il Comune di Loiano è proprietario di infrastrutture civili sotterranee esistenti parzialmente occupate con reti di vari servizi;
- - le predette infrastrutture civili sotterranee esistenti e di proprietà del Comune possono essere impiegabili per la posa di cavi in Fibra Ottica;
- - ai sensi del citato D.L. 112/2008 così come convertito dalla legge 133/2008, e successive modifiche gli Operatori di comunicazione possono utilizzare per la posa della fibra nei cavidotti, senza oneri, fatti salvi eventuali canoni e tasse per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, le infrastrutture civili già esistenti di proprietà a qualsiasi titolo pubblica o comunque in titolarità di concessionari pubblici;
- è stata presentata una richiesta per l'utilizzo dell'infrastruttura di pubblica illuminazione tra il civico 8 di via Marconi e via Savena all'altezza dell'antenna Telecom

## **CON IL PRESENTE AVVISO COMUNICA**

### **Art. 1 Oggetto dell'avviso pubblico per manifestazione di interesse**

L'oggetto del presente avviso è individuare soggetti interessati ad ottenere la concessione per l'utilizzo della rete di pubblica illuminazione nel tratto tra il civico 8 di via Marconi e via Savena all'altezza dell'antenna Telecom.

### **Art. 2 Impegni da parte delle ditte interessate**

Le ditte interessate si impegnano a provvedere a presentare:

- una relazione illustrativa dell'intervento riportante le caratteristiche della rete, degli apparati e dei manufatti di pertinenza, ecc. nonché l'analisi tecnica delle eventuali interferenze con i sottoservizi esistenti e le eventuali opere di protezione delle stesse, con particolare riferimento alle intersezioni. In detta relazione dovrà essere inoltre dichiarata la conformità dell'intervento progettato alle normative di settore;
  - la preventiva accurata verifica tecnica tronco per tronco circa:
  - il limite di capacità di contenimento dei cavidotti per la quale è possibile la normale gestione degli impianti senza oneri aggiuntivi;
  - il mantenimento degli spazi adeguati per il passaggio di ulteriori cavi nel caso di ampliamento degli impianti;
  - le interferenze con altri sottoservizi; ecc.

**Le ditte sono inoltre a conoscenza :**

Qualora, a seguito di opere intraprese dall'Amministrazione Comunale su strade, piazze comunali o di uso pubblico e relative pertinenze o su opere comunali in genere, sia necessario spostare o rimuovere o comunque modificare infrastrutture di proprietà di un operatore, quest'ultimo dovrà provvedere in conseguenza su semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale.

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture realizzate dall'operatore o a quest'ultimo concesse in uso sarà a carico dell'operatore stesso. Nel caso di utilizzo di infrastrutture comunali la manutenzione ordinaria e straordinaria interesserà esclusivamente i tubi concessi in uso all'operatore.

Le infrastrutture di proprietà dell'operatore saranno mantenute sotto l'assoluta ed esclusiva responsabilità dell'operatore il quale dovrà tener rilevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi domanda di risarcimento danni da parte di terzi, per inconvenienti o sinistri che siano derivati in dipendenza delle infrastrutture oggetto della concessione e dai danni che potessero derivare all'Amministrazione.

L'operatore proprietario o concessionario delle infrastrutture si impegna a mantenere in perfetta efficienza le infrastrutture. In caso di inadempienza il Comune, previa diffida all'operatore, si sostituirà a questo salvo l'addebito delle spese sostenute e di ogni altro danno conseguente.

Sono a carico dell'operatore gli oneri per la realizzazione di eventuali raccordi/collegamenti tra diverse linee non comunicanti tra loro (es. per interruzione di cavidotti al servizio di distinti centralini di alimentazione degli impianti IP). La realizzazione di scavi in sede stradale o su altre aree comunali è soggetta ad autorizzazione. La manomissione delle viabilità, delle infrastrutture e delle aree comunali comporta l'obbligo da parte dell'operatore di ripristino delle stesse a perfetta regola d'arte.

### **Art. 3 Impegni da parte dell'Amministrazione Comunale**

Il Comune si impegna a conceder per un periodo di tempo di 12 anni, le infrastrutture di pubblica illuminazione oggetto del presente avviso, in forma non esclusiva

### **Art. 4 prescrizioni tecniche**

Ogni operatore potrà essere autorizzato collocare tubi e/o cavi a fibra ottica solo se esiste sufficiente spazio.

Tale condizione a seguito di accurata verifica tecnica caso per caso con particolare riferimento a :

- a) Il limite di capacità di contenimento dei cavidotti per il quale è possibile la normale gestione degli impianti senza eccessivi oneri aggiuntivi ed il mantenimento degli spazi adeguati per il passaggio di ulteriori cavi nel caso di ampliamento degli impianti;
- b) Il limite giustificabile alle attività di installazione di reti di comunicazione elettronica senza pregiudizio per l'attività istituzionale del Comune.

Tutte le opere di carattere edile che andranno ad interessare i pozzetti di derivazione IP per effettuare raccordi con altre tubazioni/infrastrutture, dovranno essere eseguite nel

rispetto delle norme di sicurezza applicabili (es. richiesta di fuori servizio rete IP con distacco dell'alimentazione degli impianti, ...).

I ripristini delle pareti dei pozzetti oggetto di detti interventi dovranno essere eseguite a regola d'arte (es. pareti opportunamente stuccate, ...); i pozzetti dovranno inoltre essere lasciati puliti, così come il loro contenuto (muffole di giunzione e di derivazione, cavi elettrici, ecc.).

I pozzetti per scorta di fibra ottica e spillamenti, dovranno essere costruiti a fianco dei cavidotti IP, con collegamento in derivazione sui pozzetti IP più prossimi, avendo cura di eseguire su questi ultimi i ripristini come indicato al punto precedente; resta fermo l'obbligo di mantenere una congrua distanza da altri manufatti e sottoservizi secondo quanto previsto dalle norme di settore.

Per ragioni di sicurezza e di coordinamento l'operatore e/o i suoi aventi causa dovranno comunicare con congruo anticipo al Comune, al "manutentore" degli impianti IP incaricato, ove presente, ogni evenienza che comporti un intervento sulla propria rete di comunicazione elettronica in coubicazione.

Tutte le lavorazioni che interessano gli impianti IP dovranno essere effettuate sotto la supervisione dei competenti servizi tecnici del Comune e, ove presente, del "manutentore" incaricato.

Gli oneri conseguenti ad eventuali manomissioni della rete IP, il mancato ripristino delle infrastrutture in essere, la difettosa chiusura dei chiusini IP ed ogni altra lavorazione che comporti danni a terzi, saranno da considerare interamente a carico dell'operatore

#### **Art. 5 Garanzie**

A titolo di garanzia su eventuali danni causati sulla infrastruttura comunale e per tutta la durata della convenzione, l'operatore dovrà presentare idonea fideiussione, di importo pari ad € 10,00 per ogni metro lineare di infrastruttura in concessione d'uso richiesta. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile

#### **Art.6 - Danni e Penali**

Nel caso di danni arrecati alle infrastrutture preesistenti, il Comune ordinerà all'operatore e/o ai suoi aventi causa l'immediato rifacimento a regola d'arte; se entro il termine fissato nell'ordinanza non verrà effettuata la messa in pristino a regola d'arte verrà incamerata la relativa parte della fideiussione che dovrà essere reintegrata entro 30 giorni pena la decadenza della convenzione e l'incameramento di tutta la fideiussione da parte della Amministrazione.

Gli oneri connessi al conferimento dei diritti di passaggio o all'accesso e all'uso delle infrastrutture di posa esistenti sono determinati tenendo conto di quanto segue:

a. posando i cavi in fibra ottica nelle infrastrutture comunali esistenti, si va ad "ostacolare"

l'operatività della manutenzione dei servizi con maggiori oneri a carico del Comune;

b. l'equo indennizzo previsto dalla normativa a carico degli operatori per l'accesso alle infrastrutture, tiene conto anche di eventuali spese aggiuntive sostenute direttamente od indirettamente dal Comune per la fornitura dell'accesso ed è comunque tale da non determinare alcun onere aggiuntivo a carico del Comune stesso.

È facoltà dell'operatore offrire al Comune indennizzi maggiori.

L'importo dell'equo indennizzo dovrà essere corrisposto mediante versamento in unica soluzione presso la tesoreria Comunale nei modi indicati nella convenzione.

#### **Art.7 - oneri**

Per le occupazioni permanenti di cui al presente comma realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, nelle aree di competenza del Comune, è dovuto il Canone Unico Patrimoniale nella misura prevista dal relativo Regolamento comunale adottato ai sensi dell'art 52 del Dlgs 446/1997.

#### **Art.8 - Modalità e durata dell'accordo**

L'accordo tra le ditte interessate e il Comune di LOIANO verrà stabilito mediante stipula di un accordo della durata di 12 (dodici) anni e la non esclusività del servizio.

#### **Art. 9 Modalità e presentazione della domanda**

I soggetti interessati di cui in premessa devono manifestare il proprio interesse entro e non oltre **le ore 12.00 del giorno 26/05/2025**, all'indirizzo PEC [comune.loiano@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.loiano@cert.provincia.bo.it)

L'Oggetto da indicare nella PEC dovrà essere il seguente:

**“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE IN USO DI INFRASTRUTTURE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE PER IMPIANTI DI COMUNICAZIONE ELETRONICA - tratto via Marconi 7 / via Savena”**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere, sulla base di proprie esigenze, eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione tecnica presentata.

#### **Art. 10 Valutazione delle richieste**

Si procederà alla valutazione delle proposte in base ai seguenti criteri, meglio definiti nel regolamento approvato.

Nel caso in cui più operatori intendessero utilizzare le medesime infrastrutture comunali per la posa delle proprie reti, gli operatori si impegnano ad accordarsi, in caso di mancato accordo, il Comune concederà l'uso dell'infrastruttura all'operatore che offrirà le condizioni più vantaggiose per l'Amministrazione sia sotto il profilo logistico che in termini di eventuali opere compensative proposte.

Tenuto conto che i servizi per cui le infrastrutture sono state costruite sono da considerare prevalenti rispetto al servizio "ospite" (fibra ottica, banda larga, ...), la convenzione di cui al primo paragrafo del presente articolo dovrà, tra l'altro, riportare specifica clausola "liberatoria" così formulata: "se per esigenze manutentive del Comune o delle Società gestori dovesse essere danneggiato involontariamente il cavo e/o i cavi in fibra ottica della rete di comunicazione elettronica, eventuali oneri e costi di riparazione faranno capo esclusivamente all'operatore".

L'Amministrazione si riserva, a sua discrezione e per motivi di pubblico interesse, di non concedere l'uso di infrastrutture comunali libere o di concedere, in caso di disponibilità, la medesima infrastruttura a più operatori. La convenzione stabilirà, fra l'altro, che l'operatore che ha in concessione d'uso infrastrutture di proprietà Comunale dovrà:

- a. tenere un registro delle date e dei nomi dei tecnici che accedono alle infrastrutture e delle operazioni da questi svolte;
- b. utilizzare solo personale con adeguate competenze;
- c. usare strumenti adatti per l'apertura dei pozzetti, delle scatole di giunzione e di distribuzione. Terminato l'intervento, i pozzetti devono essere lasciati puliti;
- d. disporre di un servizio di pronto intervento continuativo, di cui dare tempestiva informativa agli uffici comunali;
- e. consentire al Comune o alle Società/Enti gestori l'accesso in ogni momento ai pozzetti di ispezione e a tutte le altre parti di infrastrutture municipali utilizzate dall'operatore;
- f. al termine dell'utilizzazione delle infrastrutture municipali, l'operatore dovrà, entro 30 giorni, liberarle di ogni cosa di sua proprietà e ripristinare la situazione preesistente. Ogni costo relativo resta a suo carico;
- g. rispettare i vincoli e le limitazioni dettate dal "Disciplinare tecnico per scavi e lavorazioni su suolo pubblico" (Del gc 31/2015 e succ.mm.ii.) per le parti applicabili.

Il tutto fatti salvi i diritti di terzi.

#### **Art. 11 Disposizioni finali**

Per quanto non indicato nel presente avviso si rimanda al regolamento approvato con deliberazione CC 16/2025

#### **ART. 12 Trattamento dei dati personali**

I dati personali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia.

#### **ART. 13 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. n. 241/1990, si precisa che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Eva Gamberini, Responsabile dell'Area Territorio e Ambiente.

Per ottenere informazioni e chiarimenti circa il presente avviso gli interessati potranno contattare i numeri telefonici 051653622 o utilizzare l'indirizzo e-mail [eva.gamberini@comune.loiano.bologna.it](mailto:eva.gamberini@comune.loiano.bologna.it).

**ART. 14 Pubblicità del presente avviso**

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet istituzionale.

LOIANO, Lì 16/05/2025

Prot 2025/0005224

LA RESPONSABILE DELL'AREA III  
TERRITORIO E AMBIENTE  
Arch. Eva Gamberini  
*firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 del  
"Codicedell'amministrazione digitale"  
(D.Lgs 82/2005)*